



Il Prefetto di Monza in visita alla ASST MONZA

Un ringraziamento speciale. È quello che il 17 dicembre il Prefetto di Monza e della Brianza, dott.ssa Patrizia Palmisani, ha voluto portare personalmente a tutto il personale della ASST Monza e allo stesso modo a medici ed infermieri dell'Esercito, che dalla fine del mese di novembre lavorano nei reparti Covid dell'ospedale San Gerardo di Monza e dell'ospedale di Desio. Accolta dal Direttore Generale, **Mario Alparone** e da tutta l'Unità di crisi, la dott.ssa Palmisani ha espresso il proprio grazie per l'impegno e le energie che dalla fine di febbraio ad oggi tutto il personale ha profuso per contrastare il virus. In particolare, in questa fase, ha espresso il proprio apprezzamento per l'aiuto che l'Esercito sta portando nei reparti e per la collaborazione e la sinergia che si è creata. A fare gli onori di casa il Direttore Generale: «Ringrazio il Prefetto

per questo momento di vicinanza, vicinanza e supporto che non sono mai mancati da febbraio ad oggi. Tra il nostro personale e i membri dell'Esercito si è instaurato un proficuo clima di collaborazione e di spirito di squadra, che è sicuramente l'unica ricetta vincente per affrontare momenti di crisi così intensi e prolungati». Il **Prefetto Palmisani** ha voluto sottolineare che «il personale degli Ospedali di questo territorio, che oggi rappresenta la prima linea del contrasto all'epidemia, rende quotidianamente un servizio straordinario all'intera comunità. L'impegno, la dedizione e il sacrificio che hanno contraddistinto la vostra azione in questi mesi rappresentano un esempio straordinario di senso civico, per il quale le istituzioni e i cittadini vi sono grati»

Dal 9 dicembre un hot spot per la diagnosi del Covid anche a Monza

La sede è quella dell'ospedale Vecchio di via Solferino 16, Padiglione D. Due medici specialisti, tre infermieri e un impiegato amministrativo saranno operativi dalle 8.30 alle 15.30 per l'inquadramento dei malati inviati dai MMG, secondo il protocollo definito congiuntamente con gli specialisti ospedalieri. «Come ho già detto, grazie a questo progetto – spiega il Direttore Generale **Mario Alparone** – è possibile garantire una maggiore appropriatezza negli accessi ai Pronto Soccorso indirizzando sugli ambulatori territoriali quei pazienti che non versano in stato di acuzie. La strategia giusta per la seconda ondata è quella di associare un'argine territoriale alla gestione ospedaliera». [Continua a leggere](#)

Vaccinazione antinfluenzale: grande adesione da parte degli operatori

La vaccinazione antinfluenzale ha riscosso una straordinaria adesione tra gli operatori raggiungendo la percentuale del 55%, superiore sia agli anni precedenti, in cui mediamente si raggiungeva il 30%, sia rispetto all'obiettivo del 50% definito da Regione Lombardia. Ad oggi, risultano effettuate **2.244 vaccinazioni**, di cui 2074 al personale sanitario così suddivise: 1.383 del PO di Monza, 443 del PO Desio e 248 della Fondazione MBBM. La priorità è stata data agli operatori sanitari dei reparti che ricoverano o vengono in contatto con pazienti particolarmente fragili e al personale dei reparti COVID-19. Le restanti 170 sono state somministrate al personale non sanitario che ne ha fatto richiesta. La partecipazione dei dirigenti medici e del settore sanitario è stata molto alta (circa 72%) mentre quella del personale sanitario di assistenza e di supporto, anche se inferiore (circa 35%), è quasi raddoppiata rispetto al 2019. Le dosi rimaste sono state messe a disposizione della popolazione negli ambulatori vaccinali.

Complessivamente ci riteniamo davvero soddisfatti del risultato raggiunto, sia per la maggiore sensibilità del personale sanitario nel dare una risposta agli interventi di prevenzione dell'influenza, sia in termini di accoglimento degli impegnativi e onerosi interventi di promozione della salute messi in atto.

Gli Auguri della Direzione Strategica



Colleghi,
nell'augurarvi Buone Feste da trascorrere in compagnia dei vostri affetti più cari, vogliamo ringraziarvi in modo particolare e con grande riconoscenza per aver risposto in maniera straordinaria ed encomiabile alle due ondate che abbiamo dovuto gestire in questo complicatissimo anno. Avete dato cura, assistenza ed anche vicinanza umana; tanti sono i ringraziamenti che ci sono arrivati per quanto avete fatto, a circa 1800 pazienti nella prima ondata e circa 3000 nella seconda. Un numero impressionante, che ci pone tra i primi in Regione Lombardia. La seconda ondata sicuramente è stata anche più complessa della prima, non solo per la numerosità ma anche perché la nostra provincia è stata una di quelle maggiormente colpite. La cittadinanza vi è riconoscente e la benemerita Corona Ferrea, assegnata per la prima volta alla nostra Azienda, è dimostrazione dell'affetto e della stima della popolazione nei vostri confronti. Il supporto clinico ed assistenziale che avete offerto è stato straordinario se si pensa che il livello percentuale dei decessi si è dimezzato, così come il tempo medio di degenza e questo perché abbiamo imparato a gestire meglio gli effetti di questo temibile virus. In quest'anno complicatissimo siamo riusciti comunque e nonostante tutto a realizzare un intero Ospedale da 300 posti letto, il settore B del San Gerardo e ci stiamo incamminando verso una strada di valorizzazione delle nostre eccellenze attraverso il percorso di riconoscimento ad IRCCS. Siamo determinati tutti a voler uscire da questo tunnel ed il vaccino rappresenta sicuramente una concreta possibilità di ritorno alla normalità. Questo il nostro più grande augurio: speriamo che presto si possa tornare alla quotidianità per la nostra vita professionale ed anche personale. La forza del lavoro di squadra ci ha consentito di resistere ed è la chiave per riguadagnarci il nostro futuro.

Grazie ancora.

La Direzione strategica